

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEL COORDINAMENTO
PROVINCIALE DI RAVENNA AREA DI FAENZA

In data odierna, mercoledì 21 gennaio 2015, alle ore 9,30, presso il Centro Sociale Corbari, via Canal Grande n.46 Faenza, si è riunita l'Assemblea Generale dei Presidenti dei Centri Sociali ANCESCAO dell'area di Faenza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Situazione dei Centri Sociali di Faenza;
2. Individuazione di un nuovo vice presidente provinciale per area Faenza;
3. Situazione orti;
4. Convenzioni ANCESCAO con esercizi commerciali locali a favore dei soci;
5. Informazioni sul giornalino a sito on line:
6. Varie ed eventuali.

Su designazione unanime assume la presidenza il signor Morganti Gian Battista che chiama a fungere da segretaria la sig.ra Giuseppina Valgimigli.

Il Presidente, constatata la **presenza dei Presidenti dei Centri Sociali dell'area di Faenza** qui sotto elencati dichiara la seduta validamente costituita ed atta a deliberare:

Presidente Centro Sociale Corbari

Presidente Centro Sociale Laderchi

Presidente Centro Sociale Borgo

Presidente Centro Sociale Casa Mita

Presidente Centro Sociale Pertini

Presidente Centro Sociale Rione Verde

Assenti giustificati i Presidenti dei seguenti Centri Sociali:

Presidente Centro Sociale Reda

Presidente Centro Sociale Macrelli

Presidente Centro Sociale Granarolo.

E' inoltre presente l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Faenza Dott. Antonio Bandini.

Introduce la seduta il Presidente del Centro Sociale Corbari, in qualità di ospitante e dopo i saluti di rito passa la parola al Presidente poc'anzi designato Morganti Gian Battista quale presidente del Coordinamento Provinciale ANCESCAO di Ravenna e ringrazia i Presidenti dei Centri Sociali presenti, che hanno dimostrato collaborazione ed attenzione alle problematiche oggi in discussione. ANCESCAO Provinciale ha messo in piedi una serie di verifiche nei territori per ascoltare i bisogni locali e fare verifiche programmatiche, per costruire programmi di lavoro dedicati.

Si inizia quindi oggi con l'area di Faenza ed a seguire Lugo e Ravenna.

Il Presidente passa all'esame del 1 punto all'Ordine del Giorno: "Situazione Centri Sociali area Faenza" ed innanzi tutto chiede ai presenti di essere espliciti nell'indicare le criticità e nel proporre soluzioni per costruire insieme risposte ai bisogni dei Soci facendo notare che è abbastanza soddisfatto per come stanno lavorando i Centri Sociali Faentini ed inoltre ringrazia pubblicamente il Presidente del Centro Sociale Corbari che in occasione della festa per il cambio nome lo ha invitato.

Prosegue poi sottolineando il bisogno di creare una squadra di lavoro che porti avanti progetti concreti affrontando due questioni importanti.

In primo luogo ad oggi si riscontra una chiusura rispetto al ruolo che possiamo giocare per l'integrazione e ritiene sia necessario un approfondimento su questo tema soprattutto da parte del gruppo dirigente. Relativamente a questo problema i centri Sociali possono dare una mano a chi ha bisogni e necessità e occorrerebbe quindi instaurare un dialogo con le associazioni immigrati che esistono in quasi tutte le città. Questa è la realtà del domani e non si può fermare un cambiamento epocale che in atto già da un po' di tempo.

In secondo luogo guarda alle condizioni economiche dei soci centri è evidente che per l'80% sono titolari di pensioni medio-basse, (ex muratori, braccianti, metalmeccanici) per cui è necessario mostrare attenzione alle difficoltà che molti di loro hanno per arrivare a fine mese perchè questo è lo scopo dell'essere Associazione di Promozione Sociale: solidarietà ed attenzione ai più deboli, pur essendo consapevoli di non poterci sostituire alle Amministrazioni pubbliche Comune, Provincia, Regione Stato ma, insieme all'Assessorato ai servizi Sociali costruire percorsi di solidarietà fattiva. Qui a Faenza

Morganti ha trovato un interlocutore attivo nella persona dell'Ass.re Bandini con il quale si possono intraprendere percorsi importanti.

Passando al punto 3 all'Ordine del Giorno: "situazione orti" il Presidente comunica che ANCESCAO ha in programma a livello nazionale un tavolo di lavoro per esaminare la questione orti. Per quanto riguarda la nostra Provincia, il regolamento per la gestione degli orti approvato dal Comune di Ravenna è una buona cosa e deve essere un punto di riferimento per ANCESCAO provinciale per definire punti comuni a tutte le realtà presenti nella provincia stessa. Morganti sottolinea che lo scopo della gestione orti dovrebbe essere quello di fare solidarietà, vale a dire che le eccedenze prodotte dovrebbero essere messe a disposizione dei soci del centro Sociale e/o Caritas, asili, ecc. Ma c'è anche un'azione necessaria di informazione su cosa significa tesserarsi ANCESCAO: chi si tesserà deve sapere che lo fa per stare insieme, contribuendo con la sua attività alla vita dei Centri Sociali affiliati.

Il quarto punto all'Ordine del Giorno: "convenzioni ANCESCAO" il Presidente chiede ai presenti di guardare il pieghevole redatto dal C.S.Borgo con l'elenco delle attività commerciali di Faenza e limitrofe che offrono sconti ai Soci ANCESCAO ed occorre quindi lavorare per estendere le agevolazioni anche ai soci di Lugo e Ravenna. A tal proposito informa che sta lavorando ad una ulteriore convenzione da stipulare col Sig. Monduzzi, che in qualità di odontotecnico potrebbe fornire protesi odontoiatriche ad un prezzo agevolato. A breve quindi sarà formalizzata detta convenzione che sarà poi presentata in Assemblea provinciale includendo anche le prestazioni, sempre a prezzo agevolato ai Soci ANCESCAO, di un medico dentista.

Il punto 5 all'Ordine del Giorno che prevede "informazioni sul giornalino e sito on line", Morganti consegna ai presenti il primo numero del giornalino che è on line e stampabile dal sito del Coordinamento Provinciale e contestualmente sollecita i Presidenti ad inviare informazioni sulle attività dei propri centri sociali e chiude il suo intervento dando la propria disponibilità ai centri sociali che chiedano di partecipare all'Assemblea per l'approvazione di Bilancio per illustrare ai soci le attività che ANCESCAO si propone di fare per il 2015.

Prima di passare alle varie ed eventuali ed agli interventi viene ripreso il punto 2 all'Ordine del Giorno relativo all'individuazione di un via Presidente per l'area di Faenza ed i presenti,

dopo breve discussione chiedono al Sig. Monduzzi Luciano se vuole ricoprire tal incarico , lo stesso presente, accetta.

Seguono interventi dei presidenti dei seguenti C.S. Corbari che comunica di aver redatto un nuovo regolamento per la gestione orti in collaborazione con l'Amm.ne Comunale, risolvendo qualche sedimentato problema. Ora sta lavorando per coinvolgere gli ortolani nelle iniziative del Centro Sociale, e l'esperienza e' positiva.

Il presidente del C.S. Casa Mita dichiara di essere molto d'accordo nel puntare ad un regolamento provinciale unico per far cessare sgradevoli questioni. Ma importante e' anche il non far coltivare abusivamente orti lungo l'argine del fiume Lamone a scopo di lucro. Per quanto riguarda il problema integrazione, dopo i recenti episodi in Francia gli immigrati sono un po' presi di mira e l'opera di sensibilizzazione tra i Soci dei Centri risulta difficile, così come risulta arduo far capire agli stessi che si deve comunque fare azione sociale verso gli altri in quanto le attività dei centri non si possono essere solo a scopo di lucro. La cucina dei Centri Sociali potrebbe essere messa a disposizione per un pasto di chi svolge lavori socialmente utili. I Centri Sociali non possono certo restare come sono oggi altrimenti fra 10 anni non saranno più aperti, perchè abbiano un futuro occorre puntare su un ricambio generazionale di volontari attivi ai quali proporre progetti concreti basati sulle necessità attuali. Un problema che viene inoltre evidenziato nell'area faentina è la forte individualità di ogni Centro Sociale, poco propenso a collaborare con gli altri.

Il presidente C.S. Rione Verde ringrazia l'Ass.re Bandini e fa notare che sente molto la adesione ad ANCESCAO e partecipa alle iniziative dell'Associazione e si dispiace per l'ostilità che le Associazioni di categoria dei ristoratori mostrano nei confronti delle varie iniziative proposte dai Centri Sociali, attività permesse dal regolamento nazionale ANCESCAO, anche se in questo campo sarebbe necessaria una maggiore precisione nell'indicare quali sono i gli ambiti d'azione, per ultimo comunica ai presenti di aver stipulato una convenzione con gli operatori del Centro di igiene mentale per fornire una sala per le loro riunioni periodiche.

Viene quindi data la parola all'Assessore Bandini che ritiene molto positivo questo incontro e rileva che il Presidente Provinciale Morganti, che ha un' ampia visione del territorio ha dato il senso dello stare sul territorio facendo notare ai Centri Sociali che sono una gamba del tavolo del sociale a Faenza. Importante e' il tema di dove e cosa saranno i Centri Sociali in futuro e di come trovare nuove leve. In passato il Centro Sociale era visto

come un luogo in cui passare il tempo dopo una vita di lavoro, ma oggi non c'è più quel tipo di pubblico, ed i Centri Sociali non rispondono alle esigenze dei futuri soci. Quali attività possono attrarre? Bisogna pensare ad un luogo in cui convogliare iniziative per i soci del futuro i nuovi 60enni che non vogliono solo giocare a carte ma che hanno tempo da offrire agli altri ed è necessario coinvolgerli con iniziative ad hoc. Bandini prosegue dichiarandosi pessimista per quanto riguarda la possibilità di addivenire ad un regolamento unico per gli orti valido per tutta la provincia di Ravenna, a Faenza è stato fatto un passo in avanti aprendo l'accesso agli orti anche agli hobbisti non pensionati. Per quanto riguarda i lavoratori socialmente utili, di questo progetto si occupa il Tavolo delle Associazioni di Volontariato Faentin, ma resta una libera scelta del disoccupato o cassintegrato di fare lavori socialmente utili. Relativamente l'integrazione si sta cercando di studiare attività che possano accomunare le esigenze degli immigrati con quelle del territorio, come ad esempio l'amore per i figli.

Il Presidente Morganti riprendendo la parola ringrazia per gli interventi, che denotano la volontà di lavorare per costruire i futuri Centri Sociali ed infine propone quale rappresentante ANCESCAO nella consulta del Volontariato di Faenza la sig.ra Giuseppina Valgimigli e l'Assemblea approva all'unanimità'.

Non essendoci altri argomenti da esaminare l'Assemblea viene chiusa alle ore 12.30 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

La segretaria

Giuseppina Valgimigli

Il Presidente

Gian Battista Morganti